



PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2023/24

DOCENTE	Perrone Chiara
INDIRIZZO di STUDI	Meccanica e mecatronica
CLASSE	4°BM
DISCIPLINA	storia
N° ORE sett.li	1
LIBRO DI TESTO	Paolucci Silvio, <i>La nostra storia il nostro presente</i> , Zanichelli editore

FONTI NORMATIVE

➤ Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI (Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017)

ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Indicazioni naz . obiettivi specifici di apprendimento)

- DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II)
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

La disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. I risultati di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno consolidano le competenze acquisite al termine del primo biennio e si caratterizzano per una maggiore e progressiva complessità, per un sapere più strutturato in cui le grandi coordinate del quadro concettuale e cronologico dei processi di trasformazione sono collegate - in senso sincronico e diacronico - ai contesti locali e globali, al mutamento delle condizioni di vita e alle specificità dei settori e degli indirizzi. In particolare, nel secondo biennio l'insegnamento si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali, per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali ai cambiamenti dei sistemi economici e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche. interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione. Nel secondo biennio si approfondisce ulteriormente il nesso presente - passato - presente, sostanziando la dimensione diacronica della storia con pregnanti riferimenti all'orizzonte della contemporaneità e alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche

FONTE RILEVAZIONE DATI

- questionari conoscitivi
 - prove d'ingresso
 - osservazione diretta in situazione**
 - colloqui con gli alunni
 - colloqui con le famiglie
 - colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
 - esame della documentazione didattica- educativa anni scolastici precedenti
-

2. COMPETENZE

COMPETENZE D'AREA

COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo del senso storico e consapevolezza del valore della tradizione classica e umanistica come possibilità di comprensione critica del presente e di maturazione della propria identità personale. ➤ Ampliamento del proprio orizzonte culturale e conseguente apertura verso l'altro. ➤ Acquisizione di una coscienza civica, capace di leggere il presente. ➤ Saper individuare semplici relazioni tra gli eventi
---	--

3. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

COMPETENZE

Saper essere

Cogliere il cambiamento e la diversità dei tempi storici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

- Argomentare utilizzando fonti storiche e storiografiche e cogliere gli elementi utili a sostegno di una tesi di lettura.
- Guardare alla storia per comprendere le radici del presente mediante la discussione critica delle prospettive interpretative.
- Utilizzare testi e strumenti funzionali al fare ricerca e comunicare in modo chiaro e corretto.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per leggere e interpretare le differenti manifestazioni della realtà sociale.
- Sapersi orientare sui concetti generali relativi a istituzioni statali, sistemi politici, giuridici, società e coltivare le pratiche per una vita civile attiva e responsabile
- Saper effettuare il controllo critico del discorso
- Comprendere e analizzare testi, documenti, fenomeni, eventi e correlare i contenuti in una prospettiva pluridisciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo
- Agire alla luce di principi e valori coerenti con la Costituzione e, in forza di ciò, valutare i fatti e orientare la propria condotta.
- Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
<i>Modulo 1:</i> il Medioevo	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi • Acquisire un lessico specifico in relazione ai contesti storici di riferimento e gli strumenti e i metodi delle scienze storicosociali • Comprendere la terminologia specifica della disciplina • Distinguere differenti istituzioni politiche e sociali • Individuare i fattori storici che permettono un cambiamento • Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze • Collocare fatti ed eventi nello spazio 	<ul style="list-style-type: none"> • IL RISVEGLIO DELL'EUROPA - I fattori della ripresa intorno al Mille (aumento demografico, miglioramento tecniche agricole, ripresa dei commerci) - Alcune città emergono tra le altre: le Repubbliche marinare - L'Europa si espande: le crociate e i rapporti con il mondo islamico • L'ETÀ COMUNALE - Fisionomia della città medievale - I Comuni (che cosa sono, come nascono, le tipologie, i problemi) - Le Signorie (che cosa sono, come nascono) LA LOTTA TRA COMUNI, IMPERO E CHIESA - Scontro tra Comuni e Federico Barbarossa - Innocenzo III e 	8 ore

	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro e cogliere i nessi tra idee, concezioni, eventi, fenomeni • Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale. • Capire e distinguere differenti ordinamenti politici e religiosi • Cogliere la rilevanza storica della perdita dell'unità del mondo cristiano • Acquisire il lessico specifico 	<p>il progetto teocratico - Federico II e il nuovo scontro tra Chiesa e Impero (gli esiti e la situazione in Italia meridionale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA CRISI DEL TRECENTO - Epidemia di peste e crisi demografica - La crisi dei poteri universali (l'Impero dopo Federico II, la Chiesa e lo Scisma d'Occidente) 	
<p><i>Modulo 2:</i> l'Età Moderna</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi • Capire e distinguere differenti ordinamenti politici • Acquisire un lessico specifico in relazione ai contesti storici di riferimento e gli strumenti e i metodi delle scienze storicosociali • Capire e distinguere differenti ordinamenti politici • Collocare fatti ed eventi nello spazio • Collegare i contesti storici con quelli culturali • Riconoscere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra i 	<p>VERSO LA FORMAZIONE DELL'EUROPA MODERNA - Le monarchie nazionali (i fattori alla base della formazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il caso dell'Inghilterra: Giovanni Senza Terra, Magna Charta, Guerra delle Due Rose, Tudor - Il caso della Francia: Capetingi, guerra dei Cent'anni, ruolo di Giovanna d'Arco - Il caso della Spagna: unione dei due Regni e la Reconquista - L'Italia degli Stati regionali - Da Principati a Stati regionali - Le fragilità e la politica dell'equilibrio - Le ambizioni di Carlo VIII sull'Italia 	8 ore
<p><i>Modulo 3:</i> <i>il Seicento e il Settecento</i></p>	<p>Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un lessico specifico in relazione ai contesti storici di riferimento e gli strumenti e i metodi delle scienze storicosociali. • Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla scala spaziale. • Cogliere potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. 	<ul style="list-style-type: none"> • DUE MODELLI DI STATO - La Francia di Luigi XVI e l'assolutismo - L'Inghilterra e la monarchia parlamentare (la "gloriosa rivoluzione") • IL SEICENTO TRA LUCI E OMBRE - La crisi del Seicento (fattori e caratteristiche) - Situazione in Spagna, Germania e Italia - La guerra dei Trent'anni (motivazioni, caratteristiche, pace di Vestfalia che ridisegna l'Europa) - Nuove potenze: l'Olanda, i primi imperi coloniali e il commercio triangolare - La rivoluzione scientifica • LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE - Origini in Inghilterra - Principali 	8 ore

		<p>svolte tecnologiche e organizzative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conseguenze sociali e ambientali <p>LA RIVOLUZIONE AMERICANA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colonie e madrepatria: rapporti economici e motivi di crisi - Guerra d'indipendenza: dal Boston Tea Party alla Dichiarazione d'indipendenza - Conquista dell'Ovest <p>• LA RIVOLUZIONE FRANCESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi dell'Antico regime - Le tappe della rivoluzione - Stati generali - Presa della Bastiglia (cadono assolutismo e feudalesimo) - Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino - Costituzione 1791: monarchia costituzionale - 1792: nasce la Repubblica (esecuzione di Luigi XVI) - Guerra civile e periodo del Terrore (1793 repubblica giacobina) - Costituzione 1795: nasce il Direttorio <p>• DA NAPOLEONE AL CONGRESSO DI VIENNA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La rapida ascesa di Napoleone: dal consolato all'impero - Principali riforme e guerre di Napoleone - La sconfitta di Waterloo e l'esilio - Il congresso di Vienna e la Restaurazione 	
<p><i>Modulo 4: L'Ottocento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale) • Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi • Collocare la Restaurazione, le lotte liberali e per l'indipendenza, le trasformazioni economiche e sociali dell'Europa e Napoleone III all'interno di un determinato contesto storico 	<p>IL RISORGIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che cosa significa "Risorgimento" - Prima guerra d'indipendenza - Seconda guerra d'indipendenza - Garibaldi e la spedizione dei Mille - Terza guerra d'indipendenza - Proclamazione del Regno d'Italia <p>• L'UNITÀ D'ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - I problemi del nuovo regno - Il completamento dell'Unità - I primi governi dell'Italia unita: Destra e Sinistra storica - L'industrializzazione in Italia - La crisi di fine secolo <p>• LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche e differenze rispetto alla prima - Socialismo e questione sociale post-industriale - Sviluppo della scienza e della tecnica nel XIX secolo <p>• TRA DEMOCRAZIA E NAZIONALISMO</p>	<p><i>5 ore</i></p>

		- Introduzione di contesto socio-politico tra Ottocento e Novecento - Rivendicazione del diritto di voto (maschile universale e suffragette) - Il Welfare State.	
<i>Modulo 5:</i> educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Partecipare al dibattito culturale • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate 	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza e costituzione • Educazione alla legalità 	<i>4 ore</i>

5.STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

X Libri di testo e dizionari	x Fotocopie
X Computer e videoproiettore	x Lavagna
X LIM	Laboratorio informatico
Laboratorio di fisica e scienze	Sussidi audiovisivi
Laboratorio di disegno	ALTRO
E Book	
Piattaforma G SUITE - MEET	

6. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Impostazione generale:

- numero delle prove scritte e numero prove orali ...2... nel I quadrimestre
- numero delle prove scritte e numero prove orali ...2... nel II quadrimestre
- comunicazione esito delle prove entro 5 gg dall'effettuazione

7. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione individuale	Conversazione con la classe
<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate a risposta chiusa (cloze-test, scelta multipla, vero/falso)	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta
<input checked="" type="checkbox"/> Temi e relazioni	Esercizi applicativi di regole
Letture e analisi di cartine e immagini	Analisi di manufatti e materiali
Relazione di attività laboratoriale	Realizzazione di grafici e disegni
Compito di Realtà	Simulazione attività professionale
Lavoro di gruppo	Prestazioni in gare sportive

altro:

Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

2	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori- commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO <input type="checkbox"/></p>
3	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori- commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p>
4	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
5	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
6	<ul style="list-style-type: none">- normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni- ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore- è impreciso nell'effettuare sintesi- possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco fluente <p>LIVELLO 3 MEDIO</p>
7	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi- sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione- è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo- espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
8	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori

	<p>nell'esecuzione dei compiti complessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
9	<p>- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite <p>LIVELLO 5 ALTO <input type="checkbox"/></p>
10	<p>- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite <p>LIVELLO 5 ALTO <input type="checkbox"/></p>

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove								
OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

<p>8. MODALITA' DI RECUPERO (Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Correzione in classe di ogni verifica scritta</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe</p> <p>Attività di sportello individualizzato</p> <p>Corsi IDEI</p>
--

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

Recupero curriculare Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: •

Riproposizione dei contenuti in forma diversificata

- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- Studio autonomo

10. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Lectture personali

- Partecipazione agli approfondimenti di Storia e Cittadinanza attiva in ambito disciplinare e interdisciplinare
- Lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo da svolgere individualmente o in gruppo

11. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Lezioni frontali e dialogate, per stimolare la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di un pensiero critico

- Presentazioni audio-visive
- Analisi di fonti storiche
- Attualizzazione degli argomenti e delle problematiche storiche affrontate
- Discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze
- Suggestimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet ecc

Susa, 27/10/2023

FIRMA
Perrone Chiara

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini *di responsabilità e autonomia*. (EQF)

¹ **“Abilità”** : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

¹ **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)